

mobilità sicura: il caso di Cinisello Balsamo

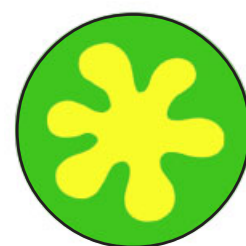
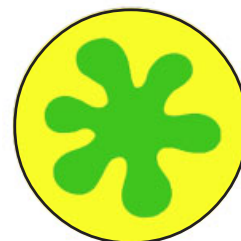
l'8 di Zippi, progettazione partecipata di un sistema di percorsi sicuri

i perchè

L'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo dal 1998 ha promosso iniziative innovative dedicate alla riqualificazione dell'ambiente urbano a partire dai bisogni e dalle esigenze dei minori con l'obiettivo di rendere il contesto urbano più amico e accogliente nei confronti dei più piccoli, dando vita al progetto *Città Sostenibile delle Bambine e dei Bambini*.

L'invito a cimentarsi sul fronte della mobilità e dell'autonomia e sicurezza negli spostamenti è emerso dalla ricerca sulle percezioni di bambini e ragazzi sulla qualità della vita in città effettuata dall'amministrazione comunale nel corso del biennio 2000-2001. Lo studio si è articolato in una prima analisi della percezione complessiva della vivibilità cittadina e in un approfondimento successivo sui temi della mobilità casa scuola e dell'accessibilità del verde e dei servizi attraverso il rilevamento degli indicatori europei B6 (Spostamenti casa-scuola dei bambini) e A4 (Accessibilità delle aree verdi pubbliche e dei servizi locali).

A partire dal 2000 in collaborazione con CREDA onlus l'Amministrazione Comunale, grazie anche ad un finanziamento della L. 285/97, ha realizzato un laboratorio "permanente" per rispondere ai bisogni evidenziati e per promuovere il diritto dei cittadini più giovani di muoversi in autonomia e di accedere alla città e ai suoi servizi con facilità.



i risultati

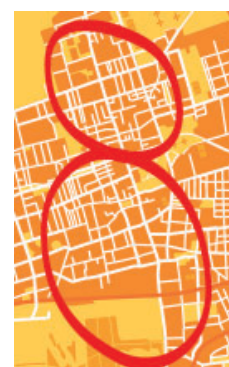
- L'individuazione da parte dei bambini e dei ragazzi di un sistema di percorsi sicuri dalla forma caratteristica di otto - l'8 di Zippi - che, sviluppandosi per 12 chilometri, attraversa da Nord a Sud Cinisello Balsamo collegando tra loro le principali aree verdi, le scuole e i luoghi di interesse della città.
- Il progetto esecutivo di segnaletica per il percorso, elaborato in modo partecipato con i bambini a partire dal logo di Zippi, creato dalla classe vincitrice del concorso Riscopriamo la nostra città.
- Il progetto esecutivo per interventi di messa in sicurezza del percorso progettati a partire dalle segnalazioni puntuali dei bambini.
- Il progetto esecutivo per la realizzazione di aree di rinaturalizzazione per l'avifauna collocate lungo il percorso, finalizzate a valorizzare il ruolo di corridoio verde del tracciato e risultato di 3 laboratori di progettazione partecipata.
- La realizzazione partecipata di un video di documentazione dell'esperienza da diffondere in tutte le scuole cittadine.
- La pubblicazione di una cartina dei percorsi distribuita a tutti gli alunni delle scuole cittadine.
- La realizzazione di una mostra di documentazione e restituzione dei lavori alla cittadinanza.
- La posa della segnaletica orizzontale e verticale lungo il percorso.
- L'inserimento del tracciato del percorso sicuro completo nel PUT cittadino



il processo

Il processo attivato ha saputo rispondere:

- alla necessità di incidere sui problemi legati alla mobilità e di affrontare il bisogno di autonomia negli spostamenti evidenziato dai giovani stessi in tutti i momenti partecipativi predisposti;
- alla volontà di coinvolgere attivamente bambini e ragazzi in tutte le fasi del progetto;
- alla decisione di lavorare su tutto il territorio cittadino valorizzando spazi, luoghi e aree verdi presenti;
- alla necessità di dare all'intero processo la caratteristica di concretezza per giungere a soluzioni progettuali esecutive ed ottenere un risultato visibile e realizzabile;
- alla scelta di garantire il coinvolgimento di tutti i soggetti attivi sia interni all'amministrazione che operanti nelle istituzioni, agenzie formative ed associazioni del territorio.



le azioni attivate



audit

Per rispondere con azioni congruenti ai bisogni e ai desideri della popolazione under 18 si è proposto un audit allargato che ha previsto la somministrazione di 2 questionari specifici agli alunni tra i 6 e i 14 anni tra il 2000 e il 2002 e momenti di ascolto informali attivati durante alcune manifestazioni della città. Sono state effettuate interviste, laboratori di espressione grafica e sono stati esaminati gli interventi delle scuole cinisellesi alle sedute del 2000 e del 2001 del Consiglio Comunale Aperto ai Bambini. I dati, i disegni, i video e le registrazioni sono stati il punto di partenza per l'elaborazione dell'intero progetto e per l'individuazione delle priorità di intervento.



coordinamento tecnico

del progetto con il Gruppo Interassessorile Città delle Bambine e dei Bambini
Tutte le fasi del processo sono state studiate insieme al tavolo di lavoro dedicato al progetto. Il GdL interassessorile si è costituito nel 1999 e si avvale di referenti provenienti dai settori Ambiente, Educazione, Servizi Sociali, Cultura, Staff del Sindaco e UNICEF. Con l'avanzamento del processo e le prime realizzazioni i lavori del GdL si sono allargati ad altri soggetti tra cui gli uffici Viabilità, Verde e Urbanistica e i settori dell'amministrazione interessati alla realizzazione del sistema di percorsi sicuri in città (settori Polizia Locale, Gestione del territorio e Lavori Pubblici e Unità di progetto programmi partecipati). Obiettivi del coordinamento tecnico sono stati da un lato favorire la messa a punto di un progetto multisettoriale che sapesse tradurre la complessità di un intervento di riqualificazione urbana e dall'altra quello di contaminare l'azione di ogni settore con i principi della progettazione partecipata e con i temi della Città dei Bambini.



percorso educativo e formativo

La facilitazione del processo ha comportato da un lato la progettazione di percorsi volti a favorire l'espressione delle competenze e della creatività dei bambini sui temi inerenti al diritto di muoversi in autonomia in città, dall'altro la formazione dei docenti coinvolti sui temi della progettazione partecipata e sui presupposti della mobilità sostenibile. L'obiettivo è stato quello di fornire strumenti e metodologie e nel contempo di permettere agli stessi docenti di allestire alcune fasi di lavoro direttamente. L'ampia partecipazione e disponibilità a lavorare in équipe hanno permesso la costruzione di una rete attiva e consolidata all'interno del mondo della scuola.



laboratori di progettazione partecipata

La partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi alla vita di Cinisello Balsamo è stata l'elemento propulsivo di tutto il processo. Le 30 classi protagoniste dei lavori dei laboratori e dei workshop si sono confrontate con l'analisi dello stato di fatto della rete viabilistica cittadina, l'elaborazione di un cartello comune di elementi di sicurezza ritenuti necessari per considerare sicure le strade e la definizione del marchio "strada dei bambini e dei ragazzi", la scelta dell'itinerario del sistema di percorsi principali e dei collegamenti con tutte le scuole cinisellesi, la messa a punto del logo e della segnaletica per contraddistinguere le vie del tracciato, la realizzazione della sceneggiatura e delle riprese del video di promozione dell'intero progetto.



Al fine di garantire la partecipazione dei ragazzi e dei bambini non solo in fase preliminare ma anche nell'elaborazione dei progetti esecutivi sono stati messi a punto workshop con tecnici e architetti per valutare gli interventi di messa in sicurezza di alcune parti del tracciato, la realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale e le ultime variazioni dell'itinerario.



Parallelamente al processo avviato per l'individuazione del percorso sono state coinvolte 8 classi per la progettazione partecipata di 3 aree di rinaturalizzazione (Parco della Pace, Parco della Costituzione, area verde di Via Brunelleschi) dislocate lungo il percorso, con lo scopo di aumentare la biodiversità in città e caratterizzare il sistema di percorsi individuato come corridoio verde che unisce i due parchi principali della città, il Parco del Grugnotorto e il Parco Nord.

concorso "riscopriamo la nostra città"

Per individuare il logo/mascotte protagonista della campagna di comunicazione e di informazione sui percorsi sicuri è stato indetto un concorso di idee aperto alle classi materne, elementari e medie della città. Le classi si sono confrontate con i temi della comunicazione e hanno inventato Zippi, il personaggio che accompagna i pedoni lungo il tracciato con orme gialle e verdi sui marciapiedi, con pannelli informativi e la vetrofania nei Punti Amici delle Bambine dei Bambini.



promozione informazione documentazione

Ampio spazio si è voluto dare ai temi dell'informazione e promozione dei risultati. Ancora una volta le azioni attivate si sono caratterizzate per il coinvolgimento attivo di ragazzi e bambini nelle fasi preparatorie e di documentazione. Alcune sedute del Consiglio Comunale Aperto sono state dedicate alla presentazione e discussione dei risultati, sei classi sono state le protagoniste della sceneggiatura e della realizzazione del video "L'8 di Zippi", la realizzazione della mostra "Cinisello Balsamo delle Bambine e dei Bambini" ha coinvolto tutti gli Istituti del territorio e tutti i bambini delle scuole elementari e medie della città hanno ricevuto una cartina con le informazioni per percorrere in autonomia il sistema di percorsi individuato.